

Giurisprudenza europea

## Misure speciali di protezione

### Ricongiungimento familiare

riconoscimento status di rifugiato anche al figlio minore di cittadino straniero e salvaguardia dell'unità familiare

Corte di giustizia UE, grande sezione,  
09 novembre 2021, n. 91

Il diritto europeo non è di ostacolo a una normativa nazionale più favorevole che riconosca, a titolo derivato e ai fini del mantenimento dell'unità del nucleo familiare, lo status di rifugiato anche al figlio minore di un cittadino di un paese terzo al quale tale status è stato riconosciuto ai sensi della Direttiva 2011/95/UE del Parlamento europeo e del Consiglio UE, anche nel caso in cui detto figlio sia nato nel territorio di detto Stato membro e possieda, tramite l'altro genitore, la cittadinanza di un altro paese terzo nel quale non sarebbe necessariamente esposto al rischio di persecuzioni o abusi. Nel decidere se concedere i diritti ai benefici previsti dalla suddetta Direttiva, gli Stati membri dovrebbero tenere in debito conto il superiore interesse del minore nonché le situazioni particolari di dipendenza dal beneficiario di protezione internazionale nelle quali, a motivo dell'esigenza di mantenimento dell'unità del nucleo familiare, vi sia un nesso con la finalità della protezione internazionale. Nel contesto di tale normativa, dunque, si dovrebbe prestare particolare attenzione alla protezione dei minori e al loro interesse a ricongiungersi con i propri familiari.